RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 26 giugno 1962 concernente l'acquisto di una proprietà per la nuova sede del Centro di osservazione medico-psico-pedagogico

(del 10 ottobre 1962)

Nella sua seduta del 24 novembre 1960, la Commissione della Gestione approvava il messaggio governativo 13 settembre 1960, votato poi anche dal Gran Consiglio in data 21 dicembre 1960, per il funzionamento di un centro di osservazione per il servizio di igiene mentale a Brusata di Novazzano, concedendo per lo stesso un credito di Fr. 60.000,— ritenuto che si trattava di una soluzione provvisoria, sia perchè lo stabile non può venir occupato tutto l'anno, sia perchè inadeguato ai particolari e delicati bisogni di una istituzione come deve essere il Centro di osservazione in parola, denominato poi in seguito « Centro di osservazione medico-psico-pedagogico ».

In occasione di una seduta della Commissione della Gestione dedicata ad oggetti riguardanti l'Istituto neuropsichiatrico cantonale in Mendrisio, il direttore del Dipartimento delle opere sociali on. Ghisletta espresse il desiderio di approfittare di un sopralluogo da effettuare all'istituto in parola per visitare anche la proprietà offerta dal dottor Elio Induni, in Stabio, che, fra le diverse ricevute, appariva la più conveniente economicamente ed adatta funzionalmente per la prevista nuova sede del Centro di osservazione medico-psico-pedagogico. Il prezzo richiesto dal dottor Induni era di Fr. 650.000,—. La Commissione dava seguito a tale invito, effettuando il sopralluogo a Stabio il 13 giugno u. s. La proprietà Induni è di mq. 27.000 e si compone di una villa, di altri stabili e di un vasto terreno.

Nella seduta seguita immediatamente al sopralluogo, che aveva permesso di constatare il valore economico dell'operazione proposta dal Consiglio di Stato, e sentite le informazioni dell'on. Ghisletta sulle pratiche svolte per trovare la sede adatta per il Centro di osservazione medico-psico-pedagogico che, per ragioni ovvie non deve essere troppo distante dall'Istituto neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio, i membri della Commissione della Gestione partecipanti al sopralluogo, dichiaravano di essere d'accordo per l'acquisto della proprietà al prezzo richiesto considerato un affare. Essi sono pure stati d'accordo di dare al Consiglio di Stato un affidamento nel senso che daranno il proprio consenso al messaggio per l'acquisto della proprietà visitata. Ciò per permettere al Dipartimento di continuare le pratiche per l'acquisto essendo il problema della sede stabile del Centro di osservazione di carattere urgente.

Il Consiglio di Stato ha quindi presentato in data 26 giugno 1962 un messaggio concernente l'acquisto del mappale n. 513 di proprietà del dottor Induni, al prezzo di Fr. 650.000,— accompagnando il messaggio stesso con un disegno di legge in tal senso.

I dati concernenti la proprietà in discussione sono quelli contenuti nel messaggio governativo del 26 giugno 1962 e attestano la adeguatezza della proprietà stessa ai bisogni del Centro di osservazione in parola esposti dall'on. direttore del Dipartimento delle opere sociali e dalla direttrice signora Paglierani-Zanetta. Il relatore si rimette semplicemente agli stessi.

Prima di soffermarsi sulla scelta della proprietà del dottor Induni il Dipartimento ha esperite diverse altre ricerche, nessuna delle quali tuttavia ha potuto entrare in considerazione, sia per il costo, sia per l'ubicazione delle proprietà offerte.

In data 9 luglio u. s. i coniugi Maria e Filippo Tognacca in Bruzella si rivolgevano alla Commissione della Gestione proponendo l'acquisto da parte dello Stato della loro proprietà in Bruzzella di mq. 8.000, consistente in villa e giardino al prezzo di Fr. 400.000,—, offerta che il Dipartimento ha ritenuto di non poter accettare perchè la proprietà è insufficiente e perchè troppo distante dall'Istituto neuropsichiatrico cantonale. In una discussione preliminare avvenuta nella seduta del 18 luglio 1962 di questa Commissione, alle osservazioni fatte dal Dipartimento delle opere sociali si è però aggiunta anche quella del prezzo troppo elevato. Richiamata pertanto anche la decisione della Commissione della Gestione in occasione del sopralluogo a Stabio, questa ha ritenuto di fare astrazione dall'offerta dei signori coniugi Tognacca.

Considerata quindi l'urgenza unanimemente riconosciuta e affermata di avere una sede stabile e adeguata per il Centro di osservazione medico-psico-pedagogico, anche in rapporto al crescente numero di domande di ammissione al Centro sociale che oggi non possono essere soddisfatte, la Commissione della Gestione propone al Gran Consiglio l'approvazione del messaggio 26 giugno 1962 del Consiglio di Stato concernente l'acquisto della proprietà del dottor Elio Induni di Stabio, per il prezzo di Fr. 650.000,— così come chiesto nel disegno di legge che accompagna il messaggio stesso.

Per la Commissione della Gestione :

D. Visani, relatore

Agustoni — Antognini, con riserva — Boffa, per le conclusioni — Borella A. — Coppi — Generali — Guscetti M. — Rossi-Bertoni, con riserva — Verda — Wyler.